



AZIENDA SICILIANA TRASPORTI S.p.A.
Via Caduti senza Croce n. 28
P A L E R M O
e-mail: ast@postacert.astsicilia.it - fax 091 670 3974

PUBBLICO INCANTO

PER LA LOCAZIONE DEGLI SPAZI AD USO PUBBLICITARIO SUGLI AUTOBUS DEL SERVIZIO URBANO DI SIRACUSA, AUGUSTA, RAGUSA, MODICA, CHIARAMONTE, SCICLI, GELA, ACIREALE, CALTAGIRONE, LENTINI, CARLENTINI, PATERNÒ, BARCELLONA P.G., MILAZZO.

ART. 1 – Denominazione ed indirizzo ufficiale della stazione appaltante

La denominazione della Stazione Appaltante è: **A.S.T. – Azienda Siciliana Trasporti S.p.A.**, con Socio Unico la Regione Siciliana, Via Caduti senza Croce n. 28, 90146 Palermo; tel. 091 – 6208211/6208219/6208222; fax 091 – 6703974

ART. 2 – Oggetto dell'appalto ed importo

La gara ha per oggetto la locazione per anni due degli spazi ad uso pubblicitario sugli autobus dell'AST S.p.A., coperti da assicurazione R.C., con le modalità indicate nel capitolato d'appalto, suddiviso nei seguenti lotti:

Lotto 1: Siracusa e Augusta	€/anno 1.500,00 oltre IVA;
Lotto 2: Ragusa, Modica, Chiaramonte, Scicli.	€/anno 1.500,00 oltre IVA;
Lotto 3: Gela, Lentini, Carlentini, Paternò.	€/anno 800,00 oltre IVA;
Lotto 4: Acireale e Caltagirone.	€/anno 1.000,00 oltre IVA;
Lotto 5: Barcellona P.G. e Milazzo.	€/anno 1.000,00 oltre IVA.

I canoni a base di gara, per singolo lotto, sono i seguenti:

Lotto	Località	Canone annuo	Importo presunto annuo	Importo complessivo presunto biennale
1	Siracusa e Augusta	€ 1.500,00	€ 19.500,00	€ 39.000,00
2	Ragusa, Modica, Chiaramonte, Scicli	€ 1.500,00	€ 19.500,00	€ 39.000,00
3	Gela, Lentini, Carlentini, Paternò.	€ 800,00	€ 12.000,00	€ 24.000,00
4	Acireale e Caltagirone	€ 1.000,00	€ 10.000,00	€ 20.000,00
5	Barcellona PG e Milazzo.	€ 1.000,00	€ 10.000,00	€ 20.000,00

Pertanto, i canoni di locazione a base di gara sono i seguenti:

- **Canone annuo complessivo presunto € 71.000,00 al netto dell’IVA;**

- **Canone complessivo presunto, a base di gara, per il biennio contrattuale previsto, € 142.000,00 al netto dell’IVA.**

Gli autobus, complessivamente nel numero di 61, disponibili presso le Sedi di esercizio interessate, risultano essere così suddivisi:

Lotto	Località	N. autobus	Canone annuo	Importo annuo
1	Siracusa e Augusta	13	€ 1.500,00	€ 19.500,00
2	Ragusa, Modica, Chiaramonte, Scicli	13	€ 1.500,00	€ 19.500,00
3	Gela, Lentini, Carlentini, Paternò.	15	€ 800,00	€ 12.000,00
4	Acireale e Caltagirone	10	€ 1.000,00	€ 10.000,00
5	Barcellona PG e Milazzo	10	€ 1.000,00	€ 10.000,00

Le quantità e gli importi a base di gara sono da considerarsi meramente indicativi e, pertanto, potranno subire variazioni nel corso della fornitura entro il quinto, in più o in meno, rimanendo invariati i prezzi e le condizioni contrattuali.

Il Codice CPV (Vocabolario Comune per gli Appalti) del presente appalto è: 79341200-8.

Valutati gli oneri della sicurezza derivanti da interferenza il costo degli stessi, nel presente appalto, è pari a zero.

ART. 3 – Durata del contratto

Il contratto avrà la durata di anni due dalla data di comunicazione di aggiudicazione definitiva.

ART. 4 - Accesso ai documenti

Copia integrale di tutti i documenti per la partecipazione alla gara (il presente bando, il capitolato di appalto, l’accordo quadro, il modulo di consenso al trattamento dei dati personali nonché i modelli di autocertificazione E ed F) è consultabile e scaricabile dal sito web dell’Azienda Siciliana Trasporti Spa – www.astsicilia.it (alla voce gare e appalti). Per partecipare alla gara, le imprese interessate **dovranno scaricare e stampare** copia integrale di tali documenti.

ART. 5 – Procedura di gara e criterio di aggiudicazione

L’appalto sarà soggetto alle condizioni specificate nel presente bando, alle norme di cui al R.D. 18.11.1923 N. 2440, al D.Lgs. 19.4.2016 N. 50 e smi, nonché alle norme nazionali e regionali che regolano la normativa delle pubbliche forniture.

L'aggiudicazione della gara avverrà con il metodo dell'offerta in aumento, per mezzo di offerte segrete, da confrontarsi con il prezzo base indicato all'art. 2 presente bando di gara, come previsto dagli artt. 73, lettera c) e 76 del R.D. 827/1924, nei confronti di quella ditta che avrà offerto il canone annuo più elevato, per il lotto o per i lotti cui partecipa, in aumento rispetto al canone unitario netto indicato al precedente art. 2).

Saranno escluse le società che avranno offerto un importo del canone uguale od inferiore a quello posto del/i lotto/i cui si partecipa.

ART . 6 – Responsabile Unico del Procedimento

Le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) sono attribuite all'Arch. Antonino Contorno, Capo Unità Amm.va/Tecnica dell'AST Spa.

Tel. 091 620 83 05; cell. 328 - 370 60 19; a.contorno@astsicilia.it;

ART. 7 – Termine, modalità di partecipazione, indirizzo di ricezione

Per partecipare al pubblico incanto le imprese interessate devono fare pervenire, in plico sigillato ed un'ora prima del termine fissato per l'apertura delle operazioni di gara, cioè entro le ore 9:00 del giorno **9 aprile 2019**, i documenti indicati al successivo art. 8).

Il plico suddetto dovrà essere sigillato con ceralacca o con qualsiasi mezzo a tal fine idoneo e dovrà essere controfirmato sui lembi di chiusura.

Sul frontespizio, in alto a sinistra del plico, dovrà essere riportato il nominativo dell'impresa mittente con la seguente dicitura:

“Offerta per il pubblico incanto per la locazione ad uso pubblicitario di spazi su autobus dei servizi urbani di: Siracusa, Augusta, Ragusa, Modica, Chiaramonte, Scicli, Gela, Acireale, Caltagirone, Lentini, Carlentini, Paternò, Barcellona PG, Milazzo, Siracusa, Augusta, Modica e Ragusa”.

Il plico dovrà essere indirizzato e recapitato all'**Azienda Siciliana Trasporti S.p.A. – Direzione Generale – Ufficio Stazione Appaltante – Via Caduti senza Croce n. 28 – 90146 PALERMO.**

Non avranno efficacia eventuali richieste di ritiro delle offerte già presentate.

ART. 8 - Offerta e documentazione

Il plico sigillato di cui al superiore art. 7 al suo interno dovrà contenere:

A) L'offerta, redatta sul modulo offerta allegato, compilato in ogni sua parte, per il lotto o per i lotti cui si intende partecipare, in cui dovrà essere indicato, in cifre ed in lettere, il canone annuo offerto in aumento rispetto al canone unitario annuo indicato al precedente art. 2).

L'offerta dovrà essere sottoscritta in calce dal legale rappresentante dell'impresa partecipante o da altra persona munita di potere equivalente.

In ogni caso occorre dimostrare, mediante idonea documentazione da allegare, il conferimento del potere a compiere gli incombeni relativi.

L'offerta dovrà essere racchiusa in busta chiusa, sigillata con ceralacca o con qualunque mezzo a tal fine idoneo. Nella busta contenente l'offerta economica non devono essere inseriti altri documenti. All'esterno della busta deve essere posta l'indicazione "**Offerta economica- lotto...**". Tale busta va inserita nel plico di cui al precedente art. 7.

- B)** Dichiarazione, resa sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, di cui all'art. 47 del T.U. D.P.R. 28.12.2000, n. 445, da produrre con l'osservanza delle modalità previste dall'art. 38 del medesimo T.U. e cioè unitamente a copia non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, con la quale il concorrente attesti:
- B1.** di aver preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione del prezzo e delle condizioni contrattuali; che nel prezzo offerto il concorrente ha tenuto conto di tutto ciò che occorre per eseguire la fornitura a perfetta regola d'arte; che il prezzo si intende pienamente remunerativo e conforme ai calcoli, stime e/o indagini effettuati e comprende ogni materiale e fornitura, ogni consumo, noleggio, trasporto, mano d'opera, ogni spesa principale ed accessoria e di carattere fiscale, necessari per eseguire le prestazioni offerte, sicché il prezzo si intende fisso ed invariabile per tutta la durata dell'appalto, indipendentemente da qualsiasi imprevisto ed eventualità, facendosi, il partecipante, carico di ogni eventuale rischio e/o alea;
 - B2.** la forma giuridica e la sede dell'impresa partecipante;
 - B3.** l'indicazione del codice fiscale e della partita IVA;
 - B4.** che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - B5.** che a carico dei soggetti dotati, al momento della partecipazione alla gara, di potere di rappresentanza, non sia in corso un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della Legge 27.12.1956, n. 1423, e successive modificazioni o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; tale procedimento non deve essere in corso per il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società;
 - B6.** che a carico dei soggetti di cui alla lettera **B5** non siano state pronunciate sentenze di condanna passate in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale e per i reati elencati all'art. 80 comma 1 D Lgs 50/2016; è comunque **causa di esclusione** la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a

un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;

- B7.** che i soggetti di cui alla lettera **B5** non abbiano violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della L. 19 marzo 1990, n. 55;
- B8.** che i soggetti di cui alla lettera **B5** non abbiano commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- B9.** che i soggetti di cui alla lettera **B5** non abbiano commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara, secondo motivata valutazione della stazione appaltante stessa;
- B10.** che non sia stato commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della Stazione Appaltante;
- B11.** di non avere commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- B12.** che i soggetti di cui alla lettera **B5**, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, non abbiano reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- B13.** che l'impresa non abbia commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sia stabilita;
- B14.** che nei confronti dell'impresa non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36 bis, comma 1, del D.L. 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;
- B15.** il fatturato degli ultimi tre esercizi.

Per essere ammessa alla gara, l'impresa partecipante dovrà avere realizzato un fatturato annuo almeno pari all'importo annuo posto a base di gara dell'appalto in almeno uno degli ultimi 3 esercizi (anni 2015, 2016 e 2017) del lotto cui si partecipa. Nel caso di partecipazione a più lotti il fatturato annuo realizzato dovrà essere almeno pari all'importo del canone annuo a base di gara del lotto di maggior valore. Tale importo potrà essere proporzionalmente ridotto nella eventualità di anzianità di costituzione dell'impresa concorrente inferiore a tre anni. La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di verificare il contenuto di tale dichiarazione richiedendo all'aggiudicataria copia delle dichiarazioni IVA o documentazione equivalente;

B16. che i soggetti di cui alla lettera **B5**, anche in assenza nei loro confronti di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa ivi previste, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del D.L. n. 152 del 1991, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 203 del 1991, abbiano denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge n. 689 del 1981;

B17. che i soggetti di cui alla lettera **B5** non si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 Codice Civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

Ai fini di quanto disposto al presente punto **B17** i concorrenti allegano, alternativamente:

1. dichiarazione di non essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 cod. civ. con nessun partecipante alla medesima procedura;

ovvero

2. dichiarazione di essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 cod. civ. e di aver formulato autonomamente l'offerta, con indicazione del concorrente con cui sussiste tale situazione; tale dichiarazione è corredata dai documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta.

La Stazione Appaltante **esclude** i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

I casi di esclusione fin qui previsti non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'art. 12 sexies del D.L. n. 306 del 1992, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 356 del 1992, o della legge n. 575 del 1965, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario;

B18. di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali

ed assistenziali a favore dei lavoratori secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza. Ai fini della verifica della presente dichiarazione, la Stazione Appaltante si riserva di richiedere all' Aggiudicataria, se residente in Italia, la produzione del DURC (Documento unico di regolarità contributiva ex art. 2 del D.L. 210/2002 convertito in Legge n. 266 del 2002); ovvero, se residente all'Estero, le relative certificazioni previste dalla legislazione del Paese di Residenza;

B19. di non essere soggetto ad alcuno dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Dlgs. 50/2016, ove non espressamente previsti nelle precedenti dichiarazioni;

B20. di essere autorizzata secondo la normativa vigente ad esercitare l'attività pubblicitaria in Italia.

C. Dichiarazione, resa sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, di cui all'art. 47 del T.U. D.P.R. 28.12.2000, n. 445, da produrre con l'osservanza delle modalità previste dall'art. 38 del medesimo T.U. e cioè unitamente a copia non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, con la quale il concorrente attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi di quanto previsto dalla Legge 12 marzo 1999 n. 68.

Se trattasi di impresa privata che occupa da 15 a 35 dipendenti e che non ha effettuato nuove assunzioni, ovvero se trattasi di impresa privata che occupa meno di 15 dipendenti, la dichiarazione prevista dal presente punto C. dovrà attestare la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzione obbligatoria previsti dalla medesima legge 12 marzo 1999 n. 68.

Le dichiarazioni richieste ai punti B) e C) del presente bando dovranno essere sottoscritte in calce dal legale rappresentante della ditta o da altra persona munita di potere equivalente. In ogni caso occorre dimostrare, mediante idonea documentazione da allegare, il conferimento di tale facoltà di adempiere agli incombeni relativi.

D. Dichiarazione resa sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, di cui all'art. 47 del T.U. D.P.R. 28.12.2000, n. 445, da produrre con l'osservanza delle modalità previste dall'art. 38 del medesimo T.U. e cioè unitamente a copia non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, con la quale il concorrente attesti:

D1. che l'impresa non si trovi soggetta a vessazioni ed estorsioni aggravate dall'art. 7 L. n. 203/1991 o commesse da parte della criminalità organizzata.

Ovvero:

che l'impresa sia stata soggetta a vessazioni ed estorsioni aggravate dall'art. 7 L. n. 203/1991 o commesse da parte della criminalità organizzata e di avere provveduto ad inoltrare regolare denuncia all'Autorità Giudiziaria competente o comunque di avere confermato (attraverso testimonianza) i fatti delittuosi già accertati grazie ad altre evidenze probatorie.

Nel caso di associazione temporanea di impresa o di consorzi, la dichiarazione di

cui sopra dovrà essere presentata da ciascun rappresentante delle ditte associate o consorziate. La falsa dichiarazione oltre a comportare la nullità dell'aggiudicazione e la conclusione del successivo contratto è perseguibile secondo le vigenti normative. E' fatto salvo il caso in cui la dichiarazione mendace sia stata resa per la necessità, nel corso delle indagini, di rispettare la segretezza della notizia di reato o la sicurezza e l'incolumità dell'imprenditore;

- D2. che l'impresa non sia soggetta a pressioni provenienti dall'organizzazione mafiosa per indirizzare e condizionare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese o, ancora, la scelta dei produttori da cui rifornirsi;

Ovvero:

che l'impresa sia stata soggetta a pressioni provenienti dall'organizzazione mafiosa per indirizzare e condizionare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese o, ancora la scelta dei produttori da cui rifornirsi e di avere provveduto ad inoltrare regolare denuncia all'Autorità Giudiziaria competente o comunque di avere confermato (attraverso testimonianza) i fatti delittuosi già accertati grazie ad altre evidenze probatorie.

Nel caso di associazione temporanea di impresa o di consorzi, la dichiarazione di cui sopra dovrà essere presentata da ciascun rappresentante delle ditte associate o consorziate. La falsa dichiarazione oltre a comportare la nullità dell'aggiudicazione e la conclusione del successivo contratto è perseguibile secondo le vigenti normative. E' fatto salvo il caso in cui la dichiarazione mendace sia stata resa per la necessità, nel corso delle indagini, di rispettare la segretezza della notizia di reato o la sicurezza e l'incolumità dell'imprenditore.

- E. Dichiarazione (eventuale), resa sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, di cui all'art. 47 del T.U. D.P.R. 28.12.2000, n. 445, da produrre con l'osservanza delle modalità previste dall'art. 38 del medesimo T.U. e cioè unitamente a copia non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, con la quale il concorrente indichi anche le eventuali condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione.
- F. Il presente bando, il capitolato d'appalto ed il DUVRI sottoscritti dal firmatario dell'offerta in ogni pagina con la formula "**si accetta**", nonché il modulo di consenso al trattamento dei dati, debitamente compilato e sottoscritto dalla stessa persona.
- G. Deposito cauzionale provvisorio, pari al 2% dell'importo/canone complessivo biennale a base di gara del lotto al quale si partecipa, costituito ai sensi dell'art. 93 del D.lgs. 50/2016. In caso partecipazione a più lotti, dovranno essere prodotti separati depositi cauzionali provvisori per ciascuno dei lotti per i quali si partecipa.

La cauzione provvisoria può essere prestata a mezzo di fidejussione bancaria o assicurativa oppure rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.lgs. 1° settembre 1993 n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente l'attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Qualora il deposito cauzionale sia costituito da una polizza assicurativa rilasciata da un intermediario, così come specificato al superiore comma, dovrà essere allegata copia dell'autorizzazione rilasciata, in favore dell'intermediario medesimo, dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La garanzia fidejussoria dovrà essere sottoscritta, con firma legalizzata da un notaio nei modi di legge, dal funzionario responsabile ed incaricato dell'Istituto, al fine che siano dichiarati e verificati i poteri di firma dello stesso. Non è possibile sostituire la legalizzazione della sottoscrizione, nella forma richiesta, con autocertificazione.

L'importo della garanzia può essere ridotto con le modalità previste dell'art. 93, comma 7 del D. Lgs. 50/2016.

Per fruire di tale beneficio, la società partecipante dovrà segnalare, in sede di offerta, il possesso del requisito, e documentarlo, allegando copia della relativa certificazione, nei modi prescritti dalle norme vigenti.

La Società concorrente dovrà allegare anche l'impegno del fidejussore a rilasciare la cauzione definitiva, qualora la stessa risulti aggiudicataria, secondo le modalità di cui all'art. 103 del D.lgs. 50/2016.

In caso di costituenda riunione temporanea di imprese il deposito cauzionale provvisorio dovrà essere **espressamente intestato a tutte le imprese facenti parte del costituendo raggruppamento.**

In caso di aggiudicazione, a garanzia dell'esatto adempimento della fornitura, l'aggiudicataria dovrà costituire deposito cauzionale definitivo in misura pari al 10% dell'importo di aggiudicazione del lotto aggiudicato.

Anche la cauzione definitiva dovrà essere sottoscritta, con firma legalizzata da un notaio nei modi di legge, dal funzionario responsabile ed incaricato dell'Istituto. Non è possibile sostituire la legalizzazione della sottoscrizione nella forma richiesta con autocertificazione.

In caso di costituenda riunione temporanea di imprese, la predetta garanzia deve essere intestata a tutte le imprese del raggruppamento e sottoscritta almeno dal Rappresentante Legale della Capogruppo. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.

Nel caso in cui la cauzione stessa non venga prodotta nella forma di polizza fideiussoria o di polizza assicurativa o rilasciata da un intermediario finanziario, il deposito cauzionale dovrà essere costituito mediante assegno circolare "non trasferibile" intestato all'Azienda Siciliana Trasporti S.p.A..

La cauzione definitiva costituita a garanzia della esecuzione del contratto, dovrà essere depositata dalla ditta aggiudicataria, presso l'Ufficio della Stazione Appaltante, all'atto della aggiudicazione definitiva.

H. Elenco non in bollo, sottoscritto dalla stessa persona che ha sottoscritto l'offerta, indicante, per le finalità previste dall'art. 83 del D. Lgs. 50/2016, le forniture identiche a quella oggetto della presente gara (locazione spazi ad uso pubblicitario su autobus) realizzate negli ultimi 3 anni, con i rispettivi importi, date e destinatari. Per essere ammessa alla gara la società partecipante dovrà aver realizzato, negli ultimi tre anni, forniture identiche a quelle oggetto della presente gara di importo netto complessivamente non inferiore a 0,5 volte l'importo complessivo biennale a base di gara del lotto cui si partecipa. In caso di partecipazione a più lotti, l'importo delle forniture identiche effettuate nell'ultimo triennio, dovrà essere non inferiore a 0,5 volte l'importo complessivo biennale a base di gara del lotto di maggior valore tra quelli cui si partecipa.

Se trattasi di forniture effettuate ad Amministrazioni o Enti pubblici, l'elenco dovrà essere accompagnato da certificati, rilasciati o vistati dalle Amministrazioni o dagli Enti medesimi, nei quali siano indicati, oltre alle date ed agli importi netti, anche il buon esito delle forniture stesse ovvero che le stesse non abbiano dato luogo all'insorgere di controversie; se trattasi di forniture effettuate a privati, da analoghe attestazioni rilasciate dagli acquirenti; in entrambi i casi, quando non sia possibile produrre i certificati e/o le attestazioni, la ditta concorrente dovrà produrre una dichiarazione, resa sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui all'art. 47 del T.U. D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, da produrre con l'osservanza delle modalità previste dall'art. 38 del medesimo T.U. e cioè unitamente a copia non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, con la quale il concorrente attesti tutti gli elementi previsti nelle suddette certificazioni, ovverosia: data del contratto e data della fornitura ovvero data del contratto, importi netti della fornitura, e che la stessa non abbia dato luogo all'insorgere di controversie.

I. Nel caso di raggruppamenti di imprese, dovrà essere presentato, in uno alla documentazione prevista dal presente bando, il mandato collettivo speciale di rappresentanza irrevocabile, risultante da atto pubblico o scrittura privata autenticata, a favore del soggetto mandatario, qualificato capogruppo, con indicazione della ripartizione della fornitura tra i componenti il raggruppamento.

A tal fine, è consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno il raggruppamento temporaneo ovvero il consorzio ordinario di concorrenti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il quale assumerà l'obbligazione in nome e per conto proprio e dei mandanti.

I concorrenti che intendono riunirsi in raggruppamento temporaneo devono indicare anche in sede di offerta tecnica ed economica, ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, le quote e le prestazioni che saranno svolte dalle imprese temporaneamente raggruppate nelle percentuali corrispondenti alla quota di partecipazione al raggruppamento.

I requisiti di ammissione richiesti dovranno essere posseduti da ciascuna impresa

raggruppata ad esclusione dell'importo relativo al volume di affari ed alle forniture identiche, che potranno essere rapportati alla parte di fornitura che ogni impresa si impegna ad effettuare e la loro somma dovrà essere almeno uguale al valore globale richiesto. Si prescrive che per le imprese mandati tali importi non possono essere inferiori, per ciascuna, al 20% di quanto richiesto cumulativamente.

L. moduli di dichiarazione sostitutiva di certificazione CCIAA e dichiarazione familiari conviventi (mod .E ed F per le imprese e mod. E ed F per Cooperative) allegati al presente bando debitamente compilati e sottoscritti dal firmatario dell'offerta.

Tutta la documentazione di cui ai punti dalla lettera "B" alla lettera "L" compresa, dovrà essere inserita in una busta chiusa e controfirmata su tutti i lembi di chiusura dallo stesso sottoscrittore dell'offerta. Nella busta non debbono essere inseriti altri documenti. All'esterno deve essere posta l'indicazione "**Documentazione Amministrativa**". Tale busta va inserita nel plico sigillato di cui al precedente art. 7).

ART. 9 - Avvalimento

In caso di offerta presentata utilizzando l'istituto dell'avvalimento (art. 89 del D.Lgs. 50/2016), il concorrente singolo, consorziato o raggruppato che ritenga di soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico finanziario e tecnico organizzativo, avvalendosi dei requisiti di altro soggetto deve produrre una dichiarazione con la quale attesti che in capo al soggetto di cui si avvale non sussistano motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016. Il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto dell'avvalimento dovrà risultare da:

- una dichiarazione del concorrente attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per partecipare alla gara, specificando l'oggetto dell'avvalimento;
- una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria attestante il possesso dei requisiti generali con la quale la stessa si obbliga verso il concorrente e verso la Amministrazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con la quale la stessa attesti di non partecipare alla gara, in proprio, associata o consorziata, né di trovarsi in una situazione di controllo con altro partecipante;
- il contratto, in originale o copia autenticata, con il quale l'impresa si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto;

Non è consentita, **a pena di esclusione**, che della stessa impresa si avvalga più di un concorrente, e che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

Le dichiarazioni e la documentazione previste dal presente articolo dovranno essere inserite nella busta "**Documentazione amministrativa**".

ART. 10 - Clausole di autotutela

In ottemperanza a quanto previsto dal "Protocollo di Legalità" C. A. Dalla Chiesa sottoscritto il 12 luglio 2005 dalla Regione Siciliana, dal Ministero dell'Interno, dalle Prefetture dell'Isola, dall'Autorità di Vigilanza sui lavori pubblici, dall'INPS e dall'INAIL, cui l'Azienda ha aderito, ai sensi dell'art. 6 del medesimo Protocollo, qualora la commissione di gara rilevi anomalie in ordine alle offerte, considerate dal punto di vista dei valori in generale, della loro distribuzione numerica o raggruppamento, della provenienza territoriale, delle modalità o singolarità con le quali le stesse offerte sono state compilate e presentate ecc., il procedimento di aggiudicazione è sospeso per acquisire le valutazioni (non vincolanti dell'Autorità) che sono fornite previo invio dei necessari elementi documentali. L'Autorità si impegna a fornire le proprie motivate indicazioni entro 10 giorni lavorativi dalla ricezione della documentazione. Decorso il suddetto termine di 10 giorni la Commissione di gara, anche in assenza delle valutazioni dell'Autorità, dà corso al procedimento di aggiudicazione.

Inoltre, nel plico di cui al superiore art. 7 dovranno essere inserite le seguenti dichiarazioni rese sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione, di cui all'art. 46 del T.U. D.P.R. 28.12.2000, n 445, da produrre con le modalità di cui all'art. 38 del medesimo Testo Unico, e cioè unitamente a copia non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, attestanti:

- 1) "Il/la sottoscritto/a offerente dichiara di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato/a con altri partecipanti alla gara";
- 2) "Il/la sottoscritto offerente dichiara che non subappalterà lavorazioni di alcun tipo ad altre imprese partecipanti alla gara -in forma singola o associata- ed è consapevole che, in caso contrario, tali subappalti non saranno autorizzati";
- 3) Dichiarazione di salvaguardia della concorrenza. "Il/la sottoscritto/a offerente dichiara espressamente ed in modo solenne che l'offerta è improntata a serietà, integrità, indipendenza e segretezza; il/la sottoscritto/a offerente si impegna a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza; il/la sottoscritto/a offerente non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare o escludere in alcun modo la concorrenza." Pertanto, qualora la stazione appaltante accerti, nel corso del procedimento di gara, una situazione di collegamento sostanziale, attraverso indizi gravi, precisi e concordanti, le imprese verranno escluse con la sanzione accessoria del divieto di partecipazione per un anno alle gare bandite in ambito regionale.

Si fa espresso avvertimento, ai sensi dell'art. 7 del suddetto Protocollo di Legalità, che la violazione di tutte le summenzionate clausole comporta, per le imprese che partecipano

alla gara, il divieto di partecipazione per un anno alle gare bandite in ambito regionale.

Le dichiarazioni previste dal presente art. 10 dovranno essere inserite nella busta **“Documentazione amministrativa”**.

ART. 11 - Prescrizioni

L'offerta e tutta la documentazione allegata dovrà essere in lingua italiana.

Eventuale documentazione prodotta nella lingua relativa al Paese di appartenenza dovrà essere accompagnata da traduzione giurata.

In sostituzione delle certificazioni indicate nel presente bando, è ammessa, nei limiti e con le modalità previste dalla legislazione vigente, la produzione di dichiarazioni temporaneamente sostitutive ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e fatta salva la facoltà della Stazione Appaltante di procedere ad accertamenti e controlli relativi alle dichiarazioni rese. La Stazione Appaltante si riserva di richiedere, al concorrente che avrà prodotto la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e che risulterà aggiudicatario, la documentazione probatoria a conferma di quanto dichiarato.

In caso di presentazione di documenti e/o dichiarazioni incomplete o difformi da quanto previsto nel presente bando, è fatta salva la possibilità del completamento e dei chiarimenti dei documenti presentati, ai sensi di quanto previsto dall'art. 83 del D. lgs. 50/2016.

A tal fine l'Autorità designata a presiedere la gara potrà invitare i concorrenti, presenti alla gara, a completare od a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni già presentati.

ART. 12 - Celebrazione della gara

La gara sarà celebrata il giorno **9 aprile 2019** alle ore 10:00, presso la sede della Direzione Generale dell'AST S.p.A., sita in via Caduti senza Croce, 28 - Palermo.

La gara sarà presieduta dal Direttore Generale, ovvero da altro dipendente della Società all'uopo nominato dallo stesso. Possono presenziare alla celebrazione della gara i rappresentanti di tutte le ditte che ne hanno interesse. Possono intervenire e rendere dichiarazioni i soggetti muniti di apposita procura.

Le operazioni di gara saranno verbalizzate da Notaio di fiducia dell'AST SPA.

ART. 13 – Fasi di aggiudicazione

Il verbale di gara terrà luogo alla proposta di aggiudicazione alla quale seguirà l'aggiudicazione definitiva.

ART. 14 - Restituzione della cauzione

Le ditte risultate non aggiudicatarie, a richiesta, potranno ritirare la cauzione subito dopo l'aggiudicazione provvisoria della gara.

ART. 15 - Spese di gara

Le spese contrattuali inerenti e conseguenti la gara, tassa di registro, bollo, diritti notarili, etc., nonché le spese relative alla eventuale stipula del contratto, tutte incluse e nessuna esclusa, sono a carico della ditta aggiudicataria.

Le spese di gara saranno contabilizzate dalla Stazione Appaltante e dovranno essere corrisposte dalla aggiudicataria a semplice richiesta della stessa dopo l'aggiudicazione definitiva.

ART. 16 - Accertamenti antimafia

L'appalto sarà subordinato all'esito positivo degli accertamenti previsti dalla Legge 17 gennaio 1994 n. 47, e dalle disposizioni attuative della stessa, contenute nel D.Lgs. 8 agosto 1994 n. 490 e successive modifiche e/o integrazioni.

ART. 17 - Tracciabilità dei flussi finanziari.

La Ditta aggiudicataria è tenuta a comunicare gli estremi identificativi del conto corrente dedicato sul quale dovranno confluire tutti i movimenti finanziari relativi al presente contratto, ai sensi della Legge 13 agosto 2010, n. 136.

ART. 18 - Avvertenze

- a. Il recapito del plico sigillato contenente i documenti per la partecipazione alla gara in oggetto rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, lo stesso non giunga a destinazione entro il termine perentorio previsto nel presente bando. La data e l'ora di arrivo delle offerte sono comprovate, esclusivamente, dal timbro di avvenuta consegna apposto dall'addetto alla ricezione della corrispondenza presso la sede della Direzione Generale dell'AST Spa;
- b. la Stazione Appaltante procederà all'esclusione delle società partecipanti nel caso di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o in caso di non integrità del plico contenente la domanda di partecipazione o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte;
- c. saranno esclusi dalla gara i plichi pervenuti oltre il termine perentorio previsto nel presente bando;
- d. trascorso il termine perentorio stabilito nel presente bando non viene riconosciuta valida alcuna altra offerta. Nel caso in cui una ditta faccia pervenire nei termini più offerte, anche con la espressa specificazione che l'una è sostitutiva o aggiuntiva dell'altra, sarà considerata valida soltanto la prima pervenuta;
- e. si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui sia pervenuta e/o sia stata ammessa alla gara anche una sola offerta valida;

- f. ai fini della valutazione della congruità delle offerte, si applicherà il criterio di verifica delle offerte anormalmente basse di cui all'art. 97 del Dlgs. 50/2016;
- g. non sono ammesse offerte condizionate, o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri e non conformi alle indicazioni del presente bando;
- h. quando in una offerta vi sia discordanza fra il prezzo offerto indicato in cifre e quello indicato in lettere, sarà ritenuto valido il prezzo più vantaggioso per l'Amministrazione, a norma dell'art. 72 del Regolamento Generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827;
- i. in presenza di due o più offerte identiche, il Presidente del seggio di gara inviterà i rappresentanti delle ditte offerenti la migliore identica quotazione, se tutti presenti e purché muniti di idoneo potere decisionale con valore impegnativo, a produrre seduta stante una nuova offerta migliorativa in busta chiusa. Nel caso in cui i rappresentanti delle ditte offerenti la migliore identica quotazione non siano tutti presenti, oppure, non siano tutti d'accordo a produrre una nuova offerta migliorativa, si procederà al ballottaggio con le modalità che il Presidente della Commissione di gara riterrà più opportune;

j. I **Codici Identificativi Gara** (CIG) attribuiti dall'ANAC sono:

LOTTO 1 CIG 7812918FE1; **LOTTO 2** CIG 7812927751;

LOTTO 3 CIG 7812937F8F; **LOTTO 4** CIG 78129488A5;

LOTTO 5 CIG 78129591BB.

Le Imprese partecipanti sono tenute ad effettuare il versamento del contributo a favore dell'ANAC, nella misura e con le modalità previste dall'ANAC stessa. Le imprese partecipanti, **pena l'esclusione dalla gara**, dovranno allegare alla documentazione di gara, attestazione dell'avvenuto pagamento.

- k. la Stazione Appaltante si riserva, a suo insindacabile giudizio, la possibilità di revocare, annullare, riaprire e/o, eventualmente, ripetere la gara senza che da ciò possano muoversi pretese di alcun genere da parte delle società partecipanti;
- l. sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese inerenti la celebrazione della gara e la stipula del contratto;
- m. la partecipazione al pubblico incanto equivale ad accettazione totale di tutte le indicazioni contenute nel presente bando, nel capitolato e nei relativi allegati;
- n. eventuali chiarimenti relativi al presente pubblico incanto dovranno pervenire entro e non oltre il termine di 7 giorni antecedenti la data di celebrazione della gara.
- o. per ogni controversia inerente l'appalto è competente il Foro di Palermo.
- p. Copia del presente bando è stata inviata in via telematica per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea (GUCE) in data 25 febbraio 2019 - **ID 2019 – 028698**.

Art. 19 - Protezione e rispetto del trattamento dei dati personali

I dati personali, scambiati o acquisiti reciprocamente dalle Parti in occasione della stipula ed esecuzione del Contratto (le "Informazioni di Contatto"), verranno trattati dalle stesse nel completo rispetto dei principi e delle norme contenute nel Regolamento Europeo 2016/679 e nel D.Lgs. 196/2003.

Le parti garantiscono che i dati personali saranno trattati mediante strumenti manuali, informatici e telematici, esclusivamente per le finalità correlate all'adempimento degli obblighi previsti dalla legge e connesse alla nascita e gestione del presente rapporto contrattuale e, comunque, in modo da garantire la riservatezza dei dati stessi.

I dati personali trattati nell'ambito del presente contratto saranno trattati anche al di fuori dell'Italia ma all'interno dell'Unione Europea, e potranno essere comunicati a consulenti o soggetti incaricati nell'elaborazione dei dati e non verranno comunicati o diffusi a terzi.

Ove richiesto dalla normativa applicabile in tema di trattamento dei dati personali, ciascuna Parte dichiara e garantisce di aver ottenuto il consenso dei propri dipendenti, le cui Informazioni di Contatto possono essere trattate dall'altra Parte e si impegnano, altresì, ad inoltrare le richieste di detti dipendenti, in qualità di soggetti interessati del trattamento, ad accedere, aggiornare, rettificare o cancellare le proprie Informazioni di Contatto trattate dall'altra Parte, che conseguentemente darà seguito a tali richieste.

Un eventuale rifiuto a fornire le Informazioni di Contatto potrà causare la mancata instaurazione del rapporto contrattuale, sempreché la comunicazione di tali dati personali risulti imprescindibile per la regolare instaurazione e/o prosecuzione del rapporto contrattuale. Resta inteso che la Parte a cui fa capo l'obbligo di fornire i dati personali in questione dovrà adoperarsi per rimediare a tale carenza e l'altra Parte, ove risulti dalle circostanze del caso, dovrà cooperare con essa in buona fede, così da consentire la regolare instaurazione e/o prosecuzione del rapporto contrattuale.

Le parti potranno esercitare i diritti di cui agli articoli 15,16,17,18,19,20,21 del Regolamento Europeo 2016/679.